

Quasi pronto il Dea. Dismesse Medicine, Chirurgie e Dermatologia: al loro posto il Campus

Nuovo ospedale, lavori finiti per Natale

Ma i dati allarmano: in calo i "non lombardi" che scelgono Pavia per curarsi

La Pavia sanitaria si guarda negli occhi: vietato specchiarsi come la matrigna di Biancaneve chiedendosi chi sia "la struttura più bella del reame". Un gioco pericolosissimo, molto meglio far rete e superare i campanilismi. L'allarme sta nelle cifre, che sono state rese note dal direttore generale dell'Asl Alessandro Mauri nel corso del convegno al Ghislieri, moderato da Carlo Rossella, che ha radunato gli stati generali della sanità pavese (San Matteo, Asl, Azienda Ospedaliera, Mondino, Maugeri, Gruppo San Donato, Fondazione Cnao e Università): dal 2007 si registra una flessione nel numero di pazienti che arrivano a Pavia da fuori Regione. Seimila in meno, per l'esattezza. Una perdita di attrazione significativa e che deve forzatamente far riflettere, mentre restano costanti i dati relativi ai pazienti pavesi, ancora poco attratti dalle sirene più lontane. Deve fare molta attenzione il sistema sanitario che attualmente resta comunque il



Da sinistra: Alessandro Cattaneo, Carlo Rossella, Luciano Bresciani e Angiolino Stella

motore economico della provincia, con i suoi dodicimila addetti (calcolando solo gli assunti e tralasciando borsisti e contrattisti a termine) e i 4.300 posti letto accreditati, oltre che un'incidenza sul pil regionale del 69%. Molto è ora nelle mani del San Matteo,

con il nuovo Dea (Dipartimento di Emergenza e Accettazione) che sarà pronto per Natale. "I lavori verranno ultimati entro il 31 dicembre 2011, come da previsione - sottolinea il presidente della Fondazione San Matteo Alessandro Moneta - lo avevamo promesso e nel nuovo anno daremo ai pavesi l'ospedale nuovo". Ottantacinquemila metri quadrati di superficie, dieci piani, milleseicento dipendenti e quattrocentottanta posti letto. Sono quelli delle Cliniche che saranno dismesse: Medicina, Chirurgia, Dermatologia. Spazi che sono stati ceduti all'Università di Pavia gratuitamente per novant'anni e che diventeranno l'avanguardia Campus universitario per rinforzare la rete tra chi studia, chi forma e chi cura. Aule didattiche, sale per teleconferenze e centri ricerca universitari. "Stringiamo ul-

teriormente i rapporti con il San Matteo - ha spiegato il Rettore Angiolino Stella - ma anche con Mondino, Maugeri e Asp: tutte realtà che ci consentono di guardare al futuro con fiducia, consapevoli di guadagnarci prestigio internazionale".

Novità anche dall'Asp, con i suoi 296 posti letto al Pertusati, 210 al Santa Margherita e 30 portatori di disabilità al Girolamo Emiliani. Per un totale di 405 professionisti impegnati nell'Azienda. Il presidente Sergio Contrini ha ricordato le due imminenti conquiste: la prossima apertura di un'altra Rsa e l'attivazione del nuovo servizio di riabilitazione in acqua per quattordici pazienti. "Perché la salute non va barattata né bistrattata", ha concluso con un richiamo prezioso per tutti.

Daniela Scherrer